

PER NON DIMENTICARE...

Abbiamo iniziato il percorso con il fissare i termini principali per comprendere la storia che saremmo andati a conoscere, quella di Anne Frank e delle sorelle Bucci.

CLASSE 5<sup>A</sup>

PONTE TARO

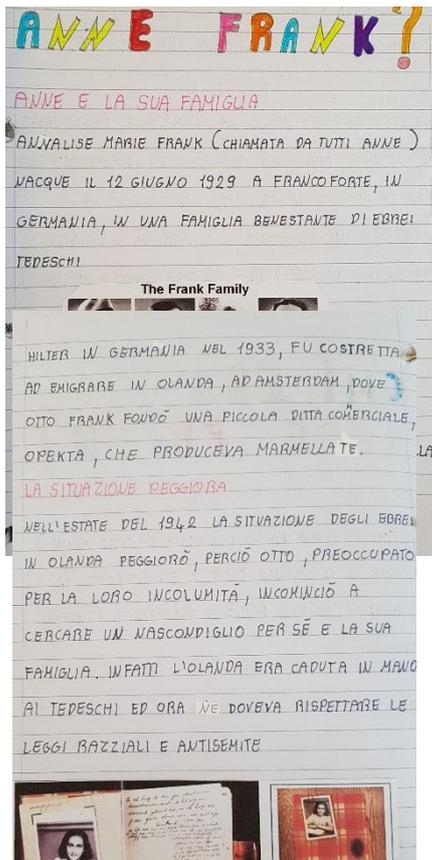




Abbiamo introdotto la vita di Anne Frank con una presentazione scaricata da:

“Maestra Giulia: Anne Frank, Biografia e diario”

<https://view.genial.ly/5ff2ee89aee89coe7ea26b55>



Dopo aver conosciuto la sua storia, visione di due documentari su YOU TUBE:

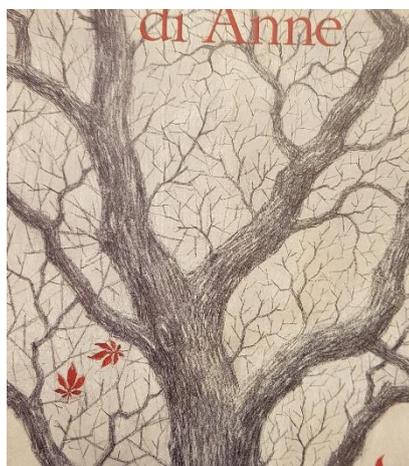
“La breve vita di Anne Frank e il suo diario”

[https://www.youtube.com/watch?v=QmbfY2BIXyM&feature=emb\\_logo](https://www.youtube.com/watch?v=QmbfY2BIXyM&feature=emb_logo)

“Nella casa di Anne Frank” intervista al direttore della casa ad Amesterdam

<https://view.genial.ly/5ff2ee89aee89c0e7ea26b55>

Abbiamo poi letto la testimonianza di un personaggio particolare: “L’albero di Anne”



L’ippocastano, che si trovava nel giardino della casa-nascondiglio di Anne, ricorda ciò che accadde al numero 263 di Prinsengracht.

Attraverso la lettura delle seguenti schede abbiamo commentato alcune parti del diario.

raccontando ciò che accade, i suoi sentimenti, le sue paure e le sue speranze per il futuro. Così scrive la ragazzina nelle prime pagine:

"ho annotato tranquillamente tutte le mie gioie e i miei crucci sul diario."

"La cosa più bella, tutto sommato, è che quello che provo e penso lo posso almeno scrivere, altrimenti soffocherei davvero."

Durante le lunghe giornate "di prigionia" nel nascondiglio, le "chiacchierate" con Kitty rappresentavano per Anne la sua unica via di fuga.

Dalle parole della ragazzina si comprende come la vita nell'alloggio segreto, con il pericolo sempre imminente di essere scoperti, non fosse facile: a momenti di speranza si alternavano spazi di frustrazione e tristezza. Anne confida al suo diario:

"Vedo noi otto dell'alloggio segreto come se fossimo un pezzetto di cielo azzurro, circondati da nubi nere di pioggia"

### LE LEGGI CONTRO GLI EBREI

**Antisemitismo** è una parola che significa "odio contro gli ebrei". Hitler riuscì a diffondere le sue idee di odio verso gli ebrei e creò una serie di leggi che resero la loro vita sempre più difficile.

A partire dal 1940 agli ebrei era **vietato**:

- avere una bicicletta;
- prendere l'autobus e il tram;
- fare la spesa prima delle tre e dopo le cinque;
- andare in piscina;
- andare al cinema o a teatro;
- riposarsi nel proprio giardino dopo le otto di sera;
- frequentare scuole che non fossero ebrae;
- uscire senza la stella gialla cucita sul vestito (che serviva come segno di riconoscimento).

La stessa Anne parla di questi divieti nel suo diario.

### LA FAMIGLIA FRANK SI NASCONDE NELL'ALLOGGIO SEGRETO

A luglio la famiglia Frank e alcuni loro amici furono costretti a nascondersi in fretta e furia per tentare di salvarsi. Così si rifugiarono in un alloggio segreto che si trovava nel palazzo dove Otto Frank aveva il suo ufficio. Per due anni la famiglia Frank e alcuni loro amici (la famiglia Van Daan e il dentista Dussel) abitarono in questo luogo senza uscire mai, visitati solo da amici fidati come Mietz Gies e Johannes Kiemer, che conoscevano il **segreto dello scaffale girevole**. Ecco come Anne descrive la vita nell'alloggio segreto.

"Come nascondiglio è ideale, nonostante sia umido e labirintico, dirai che in tutta Amsterdam, anzi, forse, in tutta l'Olanda, nessun nascondiglio è organizzato bene come questo!"

"Solo adesso questo è diventato un vero nascondiglio. Il signor Kugler ha voluto coprire la porta d'accesso con uno scaffale, ma ovviamente lo scaffale è girevole e si apre come una porta!"

"Miep lavora come un asino da soma e perdersi roba. Quasi ogni giorno trova delle verdure da qualche parte e la porta con la

E' stato importante aggiornare e cercare di capire cosa insegnava tutto ciò a noi e qual era il nostro ruolo in tutto questo, perciò, con l'aiuto di questa scheda dal titolo "Cittadini consapevoli non si nasce, si diventa!", ci siamo confrontati su alcuni nostri atteggiamenti.

Inoltre abbiamo costruito questo segnalibro con frasi che ci aiutasse a "Non dimenticare"

I ragazzi hanno poi scritto una lettera ad Anna, che nel corso di questo mese era diventata loro "amica". Con le lettere scritte, abbiamo creato un libro digitale.



Pensa  
 Usa q  
 essere

Un ba  
 Con  
 Prov  
 Prov

Un ba  
 Co  
 Mi  
 Int  
 Int

Un mi  
 un'atti  
 Lo  
 Pro  
 Ch  
 Mi

Abbiamo concluso il percorso ascoltando le parole delle sorelle Bucci in un'intervista di Fabio Fazio nella trasmissione televisiva : "Che tempo che fa"...



...e poi guardato insieme commentandolo il cartone animato: "La stella di Andra e Tati"

